



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 09-03-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.
---------	-----------------------------------------------------------------------------

Oggi **nove** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
CORSO FRANCESCO	Presente	GALLANA LAURA	Assente
FERRARETTO SIMONE	Presente	BIANCHIN ALESSANDRO	Assente
BONATO ERICA	Presente	BELLUCO RENZO	Presente
BUSON ANTONELLA	Presente	BONATO GIOVANNA	Assente
FERRARETTO VANNJ	Presente	GREGGIO ALESSANDRO	Presente
ROVARIN SILVIA	Presente	PAPA STEFANO	Presente
NICOLINI VALTER	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICE SEGRETARIO COMUNALE SCHIVO SONIA.
FERRARETTO SIMONE COME SCRUTATORE
NICOLINI VALTER COME SCRUTATORE
PAPA STEFANO COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, CORSO FRANCESCO nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.
---------	-----------------------------------------------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sentito in merito l'Assessore competente;

Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

Visti:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.

Visto l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28/07/2022 con la quale è stato presentato al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2023/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 21/02/2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2023-2025, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

Acquisito in data 21/02/2023 il parere favorevole del Revisore del Conto, dott. Vito Bilà;

Atteso che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Baone e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 42 circa le competenze del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1. di approvare l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023 – 2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. di dare atto che con l'approvazione dell'aggiornamento al DUP 2023/2025 si intende approvato anche il Programma Triennale delle opere pubbliche 2023/2025, nonché il Programma biennale

degli acquisti e dei servizi 2023/2024 in esso contenuti;

4. di dare atto che il DUP per il periodo 2023/2025 sarà pubblicato sul sito internet del comune – all'interno della sezione "Amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali/documenti programmazione strategico gestionale";

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

6) Di dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:

A) pareri dei Responsabili dei Servizi

B) Delibera di Giunta n. 13 del 21/02/2023 di approvazione aggiornamento DUP anni 2023 – 2025.

C) Interventi dei Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo discussione sull'argomento, i cui contenuti sono riportati nel verbale allegato sub D) ;

Con voti FAVOREVOLI 7 – CONTRARI 2 (Greggio e Belluco) – ASTENUTI 1 (Papa) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale;

2. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.;

3. di disporre l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, nonché nella sottosezione sopra indicata.

Successivamente, con voti FAVOREVOLI 7 – CONTRARI 2 (Greggio e Belluco) – ASTENUTI 1 (Papa) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 21 del 02-03-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.
----------------	------------------------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
0 CORSO FRANCESCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13 del 21-02-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.
---------	------------------------------------------------------------------------------------------

Oggi **ventuno** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 18:00, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
CORSO FRANCESCO	SINDACO	Presente
ROVARIN SILVIA	VICE SINDACO	Presente
FERRARETTO SIMONE	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
GALLANA LAURA	ASSESSORE	Assente
BIANCHIN ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICE SEGRETARIO COMUNALE SCHIVO SONIA.

CORSO FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------

LA GIUNTA COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Sentito in merito l'Assessore competente;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale n. 54 del 12/07/2022 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 28.07.2022 con le quali è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) valido per il triennio 2023-2024-2025;

RITENUTO di dover ora procedere con l'aggiornamento del DUP approvato con le succitate deliberazioni integrandolo con le modifiche apportate agli stanziamenti di bilancio previsti per il triennio 2023-2025 a seguito di nuove necessità emerse successivamente all'approvazione del predetto documento;

VISTO lo schema definitivo del DUP-documento unico di programmazione-per il periodo 2023-2025, così come aggiornato;

VISTI il D. Lgs. 267/2000 e il D. LGS n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art 38 circa le competenze della Giunta Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, lo schema definitivo del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025, allegato sub. A) al presente Provvedimento;
2. Di presentare ai consiglieri comunali lo schema definitivo del Documento Unico di Programmazione approvato, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 10 del vigente Regolamento di contabilità;
3. Di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, a tutti i Responsabili di Settore;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute;
5. Di dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
 - A) Pareri dei Responsabili dei Servizi;
 - B) Parere del Revisore del Conto;
 - C) Documento Unico di Programmazione (DUP)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.
4. di disporre l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 11 del 14-02-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
0 CORSO FRANCESCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI BAONE

REVISORE UNICO

Verbale n. 1 del 21 febbraio 2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 14-02-2023, relativa all'approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il Comune Baone per gli anni 2023-2024-2025;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esprime parere favorevole

sulla coerenza della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa.

Revisore Unico
Dr. Vito Bilà

COMUNE DI BAONE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **3.108**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **3.070** di cui:

maschi n. **1.550**

femmine n. **1.520**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **106**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **274**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **343**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.536**

oltre 65 anni n. **811**

Nati nell'anno n. **19**

Deceduti nell'anno n. **26**

Saldo naturale: +/- **-7**

Immigrati nell'anno n. **100**

Emigrati nell'anno n. **93**

Saldo migratorio: +/- **7**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.444**

Risorse idriche:

laghi n. **2**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **14,00**

strade urbane Km **52,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) 0,00

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) 0,00

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) 110.602,14

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	129.418,13	1.822.653,08	7,10
2020	116.764,15	1.753.260,25	6,66
2019	121.246,29	1.517.734,30	7,99

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	350.365,02

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	5	5	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	8	8	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **8**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	410.832,22	25,92
2020	0	418.434,27	29,94
2019	0	16.630,02	-24,05
2018	0	26.034,36	1,55
2017	0	20.858,25	1,24

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.180.222,78	1.222.009,30	1.278.045,00	1.289.100,00	1.304.690,00	1.311.850,00	0,864
Contributi e trasferimenti correnti	257.246,30	202.219,88	251.605,00	187.230,00	103.650,00	83.350,00	- 25,585
Extratributarie	315.791,17	398.423,90	497.797,45	400.920,00	401.660,00	405.300,00	- 19,461
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.753.260,25	1.822.653,08	2.027.447,45	1.877.250,00	1.810.000,00	1.800.500,00	- 7,408
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.665,46	17.992,12	20.774,28	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.766.925,71	1.840.645,20	2.048.221,73	1.877.250,00	1.810.000,00	1.800.500,00	- 8,347
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	544.821,20	1.615.465,04	1.687.360,00	2.953.250,00	1.675.500,00	87.000,00	75,021
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	339.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	61.740,80	165.026,40	538.176,78	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	606.562,00	1.780.491,44	2.564.536,78	2.953.250,00	1.675.500,00	87.000,00	15,157
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.583.767,36	1.934.955,48	1.600.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	- 6,250
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.583.767,36	1.934.955,48	1.600.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	- 6,250
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.957.255,07	5.556.092,12	6.212.758,51	6.330.500,00	4.985.500,00	3.387.500,00	1,895

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.281.875,13	1.295.363,95	1.717.938,86	1.623.723,88	- 5,484
Contributi e trasferimenti correnti	227.605,64	203.636,76	259.851,69	243.383,69	- 6,337
Extratributarie	224.031,63	392.043,61	860.288,57	857.832,46	- 0,285
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.733.512,40	1.891.044,32	2.838.079,12	2.724.940,03	- 3,986
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.733.512,40	1.891.044,32	2.838.079,12	2.724.940,03	- 3,986
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	311.272,35	490.701,89	2.110.396,64	3.831.330,57	81,545
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	364.806,04	25.806,04	- 92,926
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	311.272,35	490.701,89	2.475.202,68	3.857.136,61	55,831
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.583.767,36	1.934.955,48	1.600.000,00	1.500.000,00	- 6,250
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.583.767,36	1.934.955,48	1.600.000,00	1.500.000,00	- 6,250
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.628.552,11	4.316.701,69	6.913.281,80	8.082.076,64	16,906

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.222.009,30	1.277.045,00	1.282.090,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	202.219,88	94.130,00	94.490,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	398.423,90	326.930,00	331.900,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.822.653,08	1.698.105,00	1.708.480,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	182.265,31	169.810,50	170.848,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	119.800,00	113.350,00	106.700,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		62.465,31	56.460,50	64.148,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.709.254,61	1.846.454,61	1.990.354,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	132.000,00	136.700,00	142.500,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.841.254,61	1.983.154,61	2.132.854,61
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

In merito alla programmazione del personale, la stessa seguirà quanto riportato nel seguente prospetto:

ASSUNZIONI ANNO 2023	Modalità copertura prevista
n. 1 Istruttore amm.vo di cat. C - part.time 20 ore settimanali	Con le modalità/procedure consentite dalla normativa vigente.
n. 1 – Istruttore Tecnico di cat. C	Tramite procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.lgs. 165/2001.
ASSUNZIONI 2024 - 2025	Modalità copertura prevista
Non sono previste nuove assunzioni	In conseguenza alle cessazioni dal servizio del personale dipendente che si realizzeranno, si potrà assicurare il <i>turn over</i> del personale con le modalità/procedure consentite dalla normativa vigente, previa adozione di specifica deliberazione da parte della Giunta comunale

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	816,671.00	0.00	816,671.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	25,000.00	25,000.00	50,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	841,671.00	25,000.00	866,671.00

Il referente del programma

SCHIVO SONIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altri acquisizioni nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI È FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.3)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.10a)			
SR0004503C201300001	2023		1		SI	ITH06	Servizi	8531200-3	AFFIDAMENTO SERVIZIO S.A.D.	1	SCHIVO SONA	36	SI	25,000.00	25,000.00	25,000.00	75,000.00	0.00		000037577	PROVINCIA DI PADOVA	
SR0004503C201300002	2023	F34D2100950001	1		SI	ITH06	Servizi	44221000-5	Programma Operativo Nazionale (PONFESR) "Imprese e Competitività 2014-2020". Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - realizzazione degli infissi dell'edificio SCUOLA ELEMENTARE MANZONI	1	VILLANI LELA	6	No	54,290.00	0.00	0.00	54,290.00	0.00				
SR0004503C201300003	2023	F35D2100950001	1		SI	ITH06	Servizi		Programma Operativo Nazionale (PONFESR) "Imprese e Competitività 2014-2020". Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - realizzazione degli infissi dell'edificio SCUOLA MEDIA CAPELUCCI (Edifici insonorizzati con infissi e sistema di schermatura solare)	1	VILLANI LELA	6	No	33,550.00	0.00	0.00	33,550.00	0.00				
SR0004503C201300004	2023	F34D2100950001	1		SI	ITH06	Servizi	44221000-5	Programma Operativo Nazionale (PONFESR) "Imprese e Competitività 2014-2020". Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - realizzazione degli infissi dell'edificio CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE (Edifici insonorizzati con infissi e sistema di schermatura solare)	1	VILLANI LELA	6	No	94,446.00	0.00	0.00	94,446.00	0.00				
SR0004503C201300005	2023	F34D2100950001	1		SI	ITH06	Servizi	06031000-8	Programma Operativo Nazionale (PONFESR) "Imprese e Competitività 2014-2020". Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - Impianto Fotovoltaico SCUOLA DELL'INFANZIA	1	VILLANI LELA	6	No	43,300.00	0.00	0.00	43,300.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
SS300445028202300006	2023	F34D22000940001	1		SI	IT036	Servizi	38000000-5	Programma Operativo Nazionale (PON) FESR - Imprese e Competitività 2014-2020 - Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - Impianto Solare Termico SCUOLA DELL'INFANZIA	1	VILLANI LEBLA	6	No	122,455.00	0.00	0.00	122,455.00	0.00				
SS300445028202300007	2023	F34D22000910001	1		SI	IT036	Servizi	42161000-5	Programma Operativo Nazionale (PON) FESR - Imprese e Competitività 2014-2020 - Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - Installazione caldaie a condensazione a combustibile gascoso nell'edificio PALESTRA	1	VILLANI LEBLA	6	No	61,469.00	0.00	0.00	61,469.00	0.00				
F3000445028202300001	2023	F34D22000960001	1		SI	IT036	Forniture		Programma Operativo Nazionale (PON) FESR - Imprese e Competitività 2014-2020 - Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - CALDAIA CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE	1	VILLANI LEBLA	6	No	49,569.00	0.00	0.00	49,569.00	0.00				
SS300445028202300008	2023	F34D22000960001	1		SI	IT036	Servizi	31500000-1	Programma Operativo Nazionale (PON) FESR - Imprese e Competitività 2014-2020 - Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - RELAZIONE CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE	1	VILLANI LEBLA	3	No	15,324.00	0.00	0.00	15,324.00	0.00				
SS300445028202300009	2023	F34D22000960001	1		SI	IT036	Servizi		Programma Operativo Nazionale (PON) FESR - Imprese e Competitività 2014-2020 - Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE	1	VILLANI LEBLA	3	No	42,760.00	0.00	0.00	42,760.00	0.00				
F3000445028202300002	2023	F34D22000910001	1		SI	IT036	Forniture		Programma Operativo Nazionale (PON) FESR - Imprese e Competitività 2014-2020 - Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - Installazione FOTOVOLTAICO nell'edificio	1	VILLANI LEBLA	3	No	24,937.00	0.00	0.00	24,937.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella D.10/a)						
									energetici - installazione FOTOVOLTAICO nell'edificio SCUOLA ELEMENTARE																
F82004450202300009	2023	F34D22000500001	1		SI	ITH06	Forniture		Programma Operativo Nazionale (PONFESR) "Imprese e Competitività 2014-2020". Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO nell'edificio SCUOLA MEDIA CARLUCCO	1	VILLANI LEBLA	3	No	25,577,00	0,00	0,00	25,577,00	0,00							
F82004450202300010	2023	F34D22000500001	1		SI	ITH06	Forniture		Programma Operativo Nazionale (PONFESR) "Imprese e Competitività 2014-2020". Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - INSTALLAZIONE CALDAIA nell'edificio SCUOLA MEDIA CARLUCCO	1	VILLANI LEBLA	3	No	31,267,00	0,00	0,00	31,267,00	0,00							
S82004450202300010	2023	F31C22000160006	1		SI	ITH06	Servizi		CONTRIBUTI EUROPEI PNRR - MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2	1	SCHIVO SONIA	6	No	78,000,00	0,00	0,00	78,000,00	0,00							
S82004450202300011	2023	F31F22000150006	1		SI	ITH06	Servizi		CONTRIBUTI EUROPEI PNRR - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CE MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4	1	SCHIVO SONIA	6	No	14,000,00	0,00	0,00	14,000,00	0,00							
S82004450202300012	2023	F31F22003420006	1		SI	ITH06	Servizi		CONTRIBUTI EUROPEI PNRR - PIATTAFORMA PAGOPA, TERRITORIO NAZIONALE, ATTIVAZIONE SERVIZI MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4	1	SCHIVO SONIA	6	No	8,000,00	0,00	0,00	8,000,00	0,00							

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (2)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														841,671,00 (13)	25,000,00 (13)	25,000,00 (13)	891,671,00 (13)	0,00 (13)				

Note *

- (1) Codice CUI = seg. settore (F=Finanze, S=Servizi) +of amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Consultare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è indicato "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in Quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera Q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere riportata la categoria, per le prime due cifre, con il settore F=CPV445 o 46; S=CPV48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi indicate le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 6)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

SCHIVO SONIA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. ricerca di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
SCHIVO SONIA

Note

(1) breve descrizione del motivo

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2^ - SERVIZIO TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,542,463.00	4,143,500.00	1,200,000.00	6,885,963.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	375,000.00	0.00	375,000.00
stanziamenti di bilancio	100,000.00	370,000.00	0.00	470,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	240,000.00	200,000.00	0.00	440,000.00
totale	1,882,463.00	5,088,500.00	1,200,000.00	8,170,963.00

Il referente del programma

VILLANI LEILA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - AREA 2^A - SERVIZIO TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
VILLANI LEILA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamenti
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Inv. Anziano (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto succorsivo (5)	Lavoro contenuto (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali onere di cui più scadeva il collegio all'intervento (10)	Scadenza temporale attesa per l'ulteriore finanziamento derivante da costruzione di nuova		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LR/064/502/82/00/00000		F316/1000310001	2023	VILLANI LELA	SI	NO	085	038	009		D1 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PRIMI IM C1 L2 SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO "MANGIOLINI" REALIZZAZIONE MENSA	1	€10,403,00	0,00	0,00	0,00	€10,403,00	0,00		0,00		
LR/064/502/82/00/00000		F374/100007004	2023	VILLANI LELA	SI	NO	085	038	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.21 - Sociali	MANUTENZIONE STRUTTURALE PRESSO IN SICUREZZA PISTA CICLABILE BACINE ESTE SU S.P. N.6 VIA CA' BORDA	1	0,00	90,000,00	0,00	0,00	90,000,00	0,00		0,00		
LR/064/502/82/00/00001			2023	VILLANI LELA	SI	NO	085	038	009	IT08	D1 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	NUOVA REALIZZAZIONE PISCINA SPORTIVA POLIFUNZIONALE	2	240,000,00	0,00	0,00	0,00	240,000,00	0,00		0,00		
LR/064/502/82/00/00014		F300/200005001	2023	VILLANI LELA	SI	NO	085	038	009		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	REGENERAZIONE URBANA AL PRIMO DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADONE, CARCERA, LOZZO ATESTINO, OSERGALETTO EUGANEI E V. REGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, ARRE E PERCORSI CICLOPEDONALI NEL COMUNE DI BADONE	1	24,000,00	200,000,00	90,000,00	0,00	400,000,00	0,00		0,00		
LR/064/502/82/00/00015		F370/200017001	2023	VILLANI LELA	SI	NO	085	038	009		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	REGENERAZIONE URBANA AL PRIMO DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADONE, CARCERA, LOZZO ATESTINO, OSERGALETTO EUGANEI E V. REGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, ARRE E PERCORSI PEDONALI COMUNALI E CASA DELLE ASSOCIAZIONI NEL COMUNE DI BADONE/MONTE CULLARE/QUALIFICAZIONE E REQUALIFICAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	1	54,000,00	350,000,00	180,000,00	0,00	600,000,00	0,00		0,00		
LR/064/502/82/00/00016		F570/200014001	2023	VILLANI LELA	SI	NO	085	038	047		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	REGENERAZIONE URBANA AL PRIMO DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADONE, CARCERA, LOZZO ATESTINO, OSERGALETTO EUGANEI E V. REGENERAZIONE URBANA DELL'INVIOLABILE IDENTIFICATO "LA MANGIOLINI" PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASA ASSOCIAZIONE A LOZZO ATESTINO/PRAZZA VITTONIO MANGIOLINI E REQUALIFICAZIONE E REQUALIFICAZIONE DI EDIFICI	1	45,000,00	65,000,00	240,000,00	0,00	350,000,00	0,00		0,00		
LR/064/502/82/00/00017		F770/200018001	2023	VILLANI LELA	SI	SI	085	038	022		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	REGENERAZIONE URBANA AL PRIMO DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADONE, CARCERA, LOZZO ATESTINO, OSERGALETTO EUGANEI E V. REGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI E SPAZI URBANI CON FINALITÀ SOCIO-CULTURALI NEL COMUNE DI CARCERARA URBANA/REQUALIFICAZIONE E REQUALIFICAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	1	50,000,00	65,000,00	220,000,00	0,00	350,000,00	0,00		0,00		
LR/064/502/82/00/00018		F870/200017001	2023	VILLANI LELA	SI	SI	085	038	009		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	REGENERAZIONE URBANA AL PRIMO DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADONE, CARCERA, LOZZO ATESTINO, OSERGALETTO EUGANEI E V. REGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI E SPAZI URBANI CON FINALITÀ SOCIO-CULTURALI NEL COMUNE DI OSERGALETTO EUGANEI/REQUALIFICAZIONE E REQUALIFICAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	1	50,000,00	65,000,00	220,000,00	0,00	350,000,00	0,00		0,00		
LR/064/502/82/00/00019		F980/200020001	2023	VILLANI LELA	SI	NO	085	038	105		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	REGENERAZIONE URBANA DELLA BARCHESSE DI VILLA CONTARINI GIOVANNI VENERI NEL COMUNE DI PYSANZA S. SANTIPIAZZA, REQUALIFICAZIONE E REQUALIFICAZIONE DI EDIFICI	1	50,000,00	65,000,00	220,000,00	0,00	350,000,00	0,00		0,00		
LR/064/502/82/00/00004		F3A2/000000001	2023	VILLANI LELA	SI	NO	085	038	009		5B - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	PRIMI IM C1 L1 INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E REALTIZAZIONE DELL'ADDEBITAMENTO, RIPARTIZIONE E EFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA "SEATA BILDA"	1	500,000,00	0,00	0,00	0,00	500,000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Inv. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice lotto			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.3)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'ultima spesa derivante da costruzione di nuovo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LE00045028120100010			2013	VILLANI LEILA	SI	NO	005	008	009		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Servizi	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2013	1	50,000,00	0,00	0,00	0,00	50,000,00	0,00		0,00		
LE00045028120100001			2013	VILLANI LEILA	SI	NO	005	008	009	IT06	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Servizi	ASFALTATURE STRADE COMUNALI	1	190,000,00	0,00	0,00	0,00	190,000,00	0,00		0,00		
LE00045028120100010		F3561000640005	2013	VILLANI LEILA	SI	NO	005	008	009		08 - Riqualificazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	BANDO SPORTE PERIFERIE 2011 - PUNTAZIONE PALESTRA COMUNALE	2	0,00	400,000,00	0,00	0,00	400,000,00	0,00		0,00		
LE00045028120100021		F3601000660006	2013	VILLANI LEILA	SI	NO	005	008	009	IT06	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Servizi e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DLGS N. 115/08 SCUOLA PRIMARIA PRIMO GRADO A. MANZONI - IMPIANTO ELETTRICO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSO REFERENZIALE BANDO L.R. N.58/09/2011	1	81,810,00	0,00	0,00	0,00	81,810,00	0,00		0,00		
LE00045028120100008			2014	VILLANI LEILA	SI	NO	005	008	009	IT06	01 - Nuove realizzazioni	05.33 - Circolazioni e amministrative	NUOVO MAGAZZINO COMUNALE IN ACCORDO PUBBLICOFINANZIARIO	1	0,00	400,000,00	0,00	0,00	400,000,00	0,00		0,00		
LE00045028120100009			2014	VILLANI LEILA	SI	NO	005	008	009	IT06	01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Servizi	REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA A VALLE SAN GIORGIO IN ACCORDO PUBBLICOFINANZIARIO	3	0,00	375,000,00	0,00	0,00	375,000,00	0,00		375,000,00	0	
LE00045028120100003		F2101000610001	2014	VILLANI LEILA	SI	SI	005	008	009		01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Servizi	2° STABILIMENTO DI C/OCCORRENZA RIVAZZOLMO	1	0,00	273,500,00	0,00	0,00	273,500,00	0,00		0,00		
LE00045028120100011			2014	VILLANI LEILA	SI	NO	005	008	009		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Servizi	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2014	1	0,00	50,000,00	0,00	0,00	50,000,00	0,00		0,00		
														1,881,403,00	5,088,500,00	1,000,000,00	0,00	8,170,903,00	0,00		375,000,00			

- Note:
- (1) Numero intervento + "M" = amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 - (2) Numero intero finanziato indicativo dell'ammontamento in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Ricordare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera cc) del D.Lgs.50/2010
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera cc) del D.Lgs.50/2010
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 2 comma 11 e 12
 - (8) Al fine dell'art.5 comma 6, in caso di suddivisione di opere incomplete (importo complessivo gli oneri) per lo smaltimento dell'opera e per la ristrutturazione, specificazione ed eventuale localizzazione del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, (il valore eventuale già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità)
 - (10) Ricordare il valore dell'eventuale incremento di cui al corrispondente rettangolo indicato nella scheda C
 - (11) Ricordare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art.5 comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (0= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. escrow partecipativo o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

VILLANI LEILA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8200445028202200002	F37H1006070004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ME S5A IN SICUREZZA PISTA CICLABILE BAGONE ESTE SU S.P. N.8 VIA CA BORINI	VILLANI LELA	0,00	90,000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L8200445028202200005	F37B21006310001	PNRR M4 C1 1.2 SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO "MANZONI" REALIZZAZIONE MENSA	VILLANI LELA	610,653,00	610,653,00	MIS	1	Si	Si	2	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
L8200445028202100001		NUOVA REALIZZAZIONE PIASTRA SPORTIVA POLIFUNZIONALE	VILLANI LELA	240,000,00	240,000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L8200445028202200014	F33D22000250001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADNE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, AREE E PERCORSI: AREE PUBBLICHE E PERCORSI CICLOPEDONALI NEL COMUNE DI BADNE	VILLANI LELA	24,000,00	400,000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
L8200445028202200015	F37B22000170001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADNE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, AREE E PERCORSI: PALESTRA COMUNALE E CASA DELLE ASSOCIAZIONI NEL COMUNE DI BADNE "VIA MONTE CUL" RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	VILLANI LELA	54,000,00	800,000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
L8200445028202200016	F57B22000240001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADNE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "G. MARCONI" PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASA ASSOCIAZIONI A LOZZO ATESTINO "PIAZZA VITTORIO EMANUELE" RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI	VILLANI LELA	45,000,00	950,000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
L8200445028202200017	F77B22000130001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADNE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI E SPAZI URBANI CON FINALITÀ SOCIO-CULTURALI NEL COMUNE DI CARCERI "AREA URBANA" RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	VILLANI LELA	59,000,00	950,000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
L8200445028202200018	F87B22000170001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADNE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI E SPAZI URBANI CON FINALITÀ SOCIO-CULTURALI NEL COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO "AREA URBANA DI OSPEDALETTO EUGANEO" RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI E SPAZI URBANI	VILLANI LELA	59,000,00	950,000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
L8200445028202200019	F99D22000250001	RIGENERAZIONE URBANA AI PIEDI DEI COLLI EUGANEI NEI COMUNI DI BADNE, CARCERI, LOZZO ATESTINO, OSPEDALETTO EUGANEO E V - RIGENERAZIONE URBANA DELLA BARCHESSA DI VILLA CONTARINI GIOVANELLI VENIER NEL COMUNE DI V "PIAZZA B. SANTIMARIA,	VILLANI LELA	59,000,00	950,000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		240*RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI											
182004450282202200004	F39J22000000001	PNRR M4 C1 1.3 INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RELATIVO ADEGUAMENTO, IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO NELLA SCUOLA MATERNA "BEATA BIELDA"	VILLANI LEILA	500,000.00	500,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000237577	PROVINCIA DI PADOVA	
182004450282202200010		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2023	VILLANI LEILA	50,000.00	-50,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
182004450282202200001		ASFALTATURE STRADE COMUNALI	VILLANI LEILA	100,000.00	100,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
182004450282202200020	F39B22000140005	BANDO SPORT E PERFERIE 2022 - RIQUALIFICAZIONE PALESTRA COMUNALE	VILLANI LEILA	0.00	400,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
182004450282202200021	F39G22000480006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA D.LGS N. 81/08 SCUOLA PRIMARIA PRIMO GRADO A. MANZONI - IMPIANTO ELETTRICO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI REFEZIONE. BANDO L.R. N.5969 2022	VILLANI LEILA	81,810.00	81,810.00	ADN	1	Si	Si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

VILLANI LEILA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L82004450282202200006	F31B22000150006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO A. MANZONI	1,500,000.00	1	Esclusione ammissione finanziamento PNRR
L82004450282202200008	F39J21004740005	Riqualificazione e attrezzaggio di area verde denominata "Parco delle Ginestre" Fraz. Rivadolmo - BAONE	100,000.00	2	Esclusione ammissione finanziamento

Il referente del programma
VILLANI LEILA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAONE**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAONE**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguendolo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	------------------------------------------------------------------

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		55.019,32			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.877.250,00 0,00	1.810.000,00 0,00	1.800.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.828.890,00 0,00 24.270,00	1.690.300,00 0,00 22.270,00	1.675.000,00 0,00 20.270,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		132.000,00 0,00 0,00	136.700,00 0,00 0,00	142.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-83.640,00	-17.000,00	-17.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		83.640,00 0,00	17.000,00 0,00	17.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.953.250,00	1.675.500,00	87.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		83.640,00	17.000,00	17.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.869.610,00 0,00	1.658.500,00 0,00	70.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	55.019,32								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.623.723,88	1.289.100,00	1.304.690,00	1.311.850,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.124.178,93	1.828.890,00	1.690.300,00	1.675.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	243.383,69	187.230,00	103.650,00	83.350,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	857.832,46	400.920,00	401.660,00	405.300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.831.330,57	2.953.250,00	1.675.500,00	87.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.373.673,59	2.869.610,00	1.658.500,00	70.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	6.556.270,60	4.830.500,00	3.485.500,00	1.887.500,00	Totale spese finali	6.497.852,52	4.698.500,00	3.348.800,00	1.745.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	25.806,04	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	132.000,00	132.000,00	136.700,00	142.500,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	569.167,81	472.500,00	472.500,00	472.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	530.491,25	472.500,00	472.500,00	472.500,00
Totale titoli	8.651.244,45	6.803.000,00	5.458.000,00	3.860.000,00	Totale titoli	8.660.343,77	6.803.000,00	5.458.000,00	3.860.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.706.263,77	6.803.000,00	5.458.000,00	3.860.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.660.343,77	6.803.000,00	5.458.000,00	3.860.000,00
Fondo di cassa finale presunto	45.920,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

9. MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

- Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione
- Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali locali
- Missione 19 – Relazioni internazionali
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Ottimizzato l'Amministrazione Trasparente del sito web applicando gli standard AGID, per renderli maggiormente usabili e ristrutturando in modo adeguato layout e contenuti, riequilibrando le aree destinate a contenuto informativo e quelle più legate ai servizi interattivi. **L'obiettivo è di ampliare tale ristrutturazione a tutto il sito web istituzionale.**

Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, inviato dal Governo a Bruxelles, ha la sostenibilità e la digitalizzazione al centro dei propri interessi. L'aspetto più importante che emerge dal PNRR e che coinvolge tutto il mondo delle Tech Company è che il piano si sviluppa intorno a 3 assi strategici condivisi a livello europeo, vale a dire digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La Digitalizzazione e l'Innovazione sono dunque centrali in un piano che è articolato in 6 missioni chiave, ciascuna destinataria di fondi e di precisi obiettivi e ambiti di investimento.

Come accennato all'inizio, la digitalizzazione ha un ruolo centrale in tutto il PNRR e lo si evince anche da quanto scritto nella prolusione.

“La rivoluzione digitale rappresenta un'enorme occasione per aumentare la produttività, l'innovazione e l'occupazione, garantire un accesso più ampio all'istruzione e alla cultura e colmare i divari territoriali”, si legge.

IL PNRR fa esplicito riferimento alla necessaria trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) attraverso l'adozione di una strategia cloud first che passa o da una nuova infrastruttura cloud nazionale, il “Polo Strategico Nazionale”, PSN, oppure da un cloud “pubblico” sicuro.

Una trasformazione, si sottolinea nel documento, che “faciliterà lo sviluppo di un nuovo ecosistema di prodotti e servizi per la PA” nella logica di rendere più efficace l'interazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.): Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.)

Il potenziamento e il continuo aggiornamento del sistema informatico ha consentito e consentirà al personale operante, un notevole risparmio di tempo, un supporto legislativo in ogni luogo e in ogni momento, con la conseguente erogazione di un migliore servizio per i cittadini.

Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia, ottimizzando l'impiego della forza lavoro, necessita riesaminare criticamente lo svolgimento della attività burocratico-amministrativa (passando agli atti amministrativi digitali), al fine di evidenziare e ovviare a lacune in modo da snellire l'iter procedurale.

Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

Nel processo innovativo, per garantire il miglioramento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza, verranno valorizzate tutte le funzioni istituzionali dell'Ente. La comunicazione istituzionale avverrà tramite l'uso della tecnologia informatica: l'intento è anche quello di riuscire ad attivare un progetto “Mailing List”, mediante l'invio telematico, ai cittadini richiedenti il servizio, di notizie e avvisi riguardanti l'attività amministrativa e verranno implementate le pagine web del Comune sul social network scelto (sito internet istituzionale, pagina facebook, pubblicazione del notiziario comunale sul sito internet).

Per garantire la massima trasparenza dell'attività dell'Ente, il sito comunale sarà costantemente aggiornato anche mediante un migliore e maggiore

utilizzo dei softwares gestionali.

Obiettivi

1. potenziare la trasparenza, l'accessibilità e l'efficacia del sito web istituzionale anche nel pieno rispetto della normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa;
2. aggiornamento costante e tempestivo della modulistica accessibile sul sito web istituzionale;
3. ottimizzazione dell'albo pretorio on line del Comune in grado di rispondere alla normativa vigente in tema di trasparenza dell'azione amministrativa garantendo l'accesso alle
4. delibere degli organi istituzionali e alle determinazioni degli uffici in formato digitale;
5. *e-procurement*: utilizzo di piattaforme telematiche per l'acquisto di beni e servizi;
6. attivazione sportello di front office per il calcolo dei tributi;
7. utilizzo esclusivo di "Pago PA" per i pagamenti a favore del Comune;
8. Attuazione del codice Amministrazione Digitale: dal documento cartaceo al documento informatico

Fibra ottica:

Merita un discorso a parte l'arrivo della fibra ottica nel territorio comunale: conclusasi a giugno 2021 la cablatura di parte del territorio Comunale l'amministrazione intende procedere ad una mappatura di tutte le reti di tutti i plessi comunali per poter creare un'unica rete comunale che possa collegare sedi comunali, istituti scolastici, magazzino comunale, la Sala Civica, la palestra.

Quando la rete sarà cablata e tutti i plessi collegati si può procedere all'accorpamento di tutte le linee dati e telefoniche in eccesso in quanto la capacità di banda della fibra consente di utilizzare il sistema di comunicazione *Voip* per le chiamate ed una condivisione della rete internet comunale *intranet ed extranet* senza problemi di saturazioni di banda.

Si andrà quindi a creare un'unica grande rete comunale che permetta la condivisione di connessioni dati e telefonia.

L'attività istituzionale va indirizzata anche nella predisposizione come Comune di Baone di tutti i regolamenti in uso fino al 31.12.2019 come Unione dei Comuni. Non è un lavoro semplice poiché detti atti devono essere visionati ed aggiornati non sono come titolarità dell'Ente regolatore ma anche da un punto di vista sia normativo, che organizzativo. Si ritiene che l'azione regolamentare possa trovare impulso con la programmata presenza di un segretario comunale in convenzione con altri comuni prevista entro fine 2020-inizio 2021.

In questa missione crediamo possa essere esplicitata l'importanza del contenzioso legale con la Monte Cero Srl che ci vede impegnati sia sul fronte giudiziario penale, civile-amministrativo e contabile e la controversia legata all'affidamento in concessione trentennale dell'area denominata Valcalaona, oggetto di recesso in seguito a delibera di indirizzo del Consiglio Comunale e all'atto di revoca del responsabile del Patrimonio comunale per palesi inadempimenti. Il comune di Baone è ritornato in possesso dell'area ad [ottobre 2021](#) e nei prossimi mesi dovrà pubblicare un bando in collaborazione con la Provincia per l'assegnazione dell'area finalizzata al suo recupero e valorizzazione.

L'importanza di detti contenziosi non sfugge certamente a questa amministrazione, poiché il contratto in essere con la Monte Cero ha conseguito il notevole merito di sanare una situazione di inquinamento sanitario e ambientale tra le più gravi del Veneto e garantisce limiti di inquinamento largamente rassicuranti per la popolazione e per chiunque voglia accedervi, anche se riteniamo che l'opera di ricomposizione e restituzione alla comunità della sommità non sia ancora pienamente conclusa. Ci siamo costituiti parte civile nel procedimento penale chiedendo il ristoro dei canoni non percepiti negli anni [2015](#), [2016](#), [2017](#) e seguenti. Ci costituiremo anche nell'appello per il procedimento civile. Oltre al contenzioso legale nel

procedimento civile presso il Tribunale Civile di Padova e penale presso il Tribunale di Rovigo c'è da segnalare che anche la Corte dei Conti si sta attivando relativamente ad alcuni profili erariali della vicenda del Monte Cero.

Dovremmo seguire con molta attenzione la vicenda Valcalaona e programmare la valorizzazione dell'area, anche coinvolgendo i comuni limitrofi e il Parco Colli colmando alcuni ritardi dovuti alla complessità della gara.

L'amministrazione in questo documento di programmazione intende sottolineare l'importanza dell'apporto del personale al progetto di rinascita del nostro Comune. In diversi casi l'Unione dei Comuni aveva prodotto disaffezione e deresponsabilizzazione che non possono coesistere con un disegno di efficientamento e di risposte puntuali ai cittadini. I dipendenti comunali devono sapere che l'amministrazione è animata da grande disponibilità di collaborazione e riconoscimento del merito e dei risultati, chiede altresì spirito di servizio e rapporto collaborativo con i cittadini/utenti.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato premettendo che molte previsioni del 2021 sono state disattese a causa dell'emergenza Covid.

Attraverso la convenzione per il servizio di vigilanza con il Comune di Este (SAPLE) e la piena collaborazione con la stazione di Este dei Carabinieri potrà essere concentrato in modo ottimale l'impegno delle forze dell'ordine in modo da perseguire il potenziamento e la capillarità dell'attività di prevenzione in tutto il territorio del Comune di Baone.

Compatibilmente con le risorse a disposizione sarà intensificata la videosorveglianza, già operativa a Baone centro e sarà dato supporto alla programmazione per l'installazione di telecamere foto-trappola per dissuadere l'abbandono di rifiuti in particolari aree del comune.

Si provvederà a programmare le richieste di contributi per potenziare la videosorveglianza.

Per prevenire atti vandalici e azioni di disturbo della quiete pubblica e per assicurare una maggiore sicurezza si prevedono l'installazione di telecamere ed altri interventi in località Calaone (zona cimitero) nei parchi e in tutte le aree del territorio comunale in cui si evidenziano tali fenomeni. Tali telecamere saranno installate prossimamente poiché il Saple ha ottenuto appositi finanziamenti regionali.

Si definirà un piano, compatibilmente con le disponibilità economiche, per assicurare una maggiore sicurezza nella viabilità di competenza comunale, anche attraverso il riordino delle postazioni semaforiche.

- sarà predisposto un sistema di limitazione del passaggio dei mezzi pesanti sul ponte di Ca' Barbaro per limitare la circolazione dei mezzi pesanti di passaggio e dei veicoli non autorizzati;

- sarà studiato un progetto per mettere in sicurezza l'incrocio di Via Casette con Via Terralba e Via Laghetto.

Sarà inoltre cura dell'amministrazione comunale procedere, sempre in sintonia con la Provincia e con Este, per l'attuazione nella frazione di Rivadolmo della rotonda stradale prevista nella zona di immissione di via Banze con la Strada Regionale assicurando così maggiore sicurezza alla viabilità in quell'area, già soggetta ad incidenti mortali.

Sarà attuato un piano di riordino della segnaletica stradale e della viabilità generale.

Verranno individuati in tutto il territorio comunale i punti di maggiore pericolo e intensificati i controlli. Verranno intensificati pure i controlli in applicazione dei regolamenti e delle ordinanze vigenti.

Saranno eseguiti i lavori di segnaletica orizzontale e laddove necessita l'installazione di quella verticale.

Verrà eseguita la gara per l'affidamento dei lavori di parte della pista ciclopedonale di Via Banze. Un ulteriore finanziamento per il suo proseguimento è stato chiesto al Ministero degli Interni. Contatti con il Comune di Este si sono succeduti e continueranno per il posizionamento della pista ciclabile in territorio estense che dovrà congiungersi con la nostra pista ciclabile esistente in Rivadolmo. Sembra che ci siano non trascurabili criticità nell'individuare il percorso. Continueremo a monitorare la situazione ed informare la popolazione e il Consiglio Comunale.

Sarà avviata e continuata la chiusura notturna del Parco delle Ginestre Rivadolmo, con regolamentazione degli orari di accesso, con fasce orarie

Sarà presente un volontario il chiamato "nonno vigile" nei pressi delle scuole per aiutare gli alunni negli attraversamenti stradali, mediante convenzione in essere con una Associazione.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La scuola è un elemento fondamentale per l'identità del paese ed è quindi una priorità dell'amministrazione. Il polo scolastico va preservato nel suo insieme e, dove possibile, potenziato.

Ciò che è nei doveri e nelle possibilità dell'amministrazione, oltre al mantenimento funzionale dei locali, è migliorare ed arricchire principalmente l'offerta formativa pre-scolastica ed extra-scolastica e dei servizi annessi.

L'amministrazione ritiene che il servizio **Nido**, oltre a rappresentare un sostegno importante per le giovani famiglie, sia propedeutico anche al funzionamento dei successivi ordini di scuola. L'importanza di avere un nido d'infanzia integrato nel polo scolastico è, infatti, anche quella di generare un precoce inserimento dei bambini e delle famiglie nella comunità, creando un legame che contribuirà a dare continuità a tutti i servizi scolastici.

Nonostante le notevoli problematiche generatisi a seguito della pandemia da Covid-19, il servizio, è stato mantenuto e l'obiettivo dell'amministrazione comunale rimane il potenziamento dello stesso. Dall'anno educativo 2021/2022 il nostro nido è gestito dall'IPAB Spes che, oltre ad aver dato un

valore aggiunto al servizio, ha reso possibile la messa in rete della formazione e dei piani educativi a beneficio dei piccoli utenti e delle famiglie che possono contare così su educatrici formate e continuamente assistite e sostenute dall'ente e dalla sua rete di asili nido del territorio.

E' auspicabile che si continui a promuovere ed incentivare l'affluenza al Nido, anche con la creazione della sezione lattanti che consentirebbe di offrire il servizio anche ad una fascia d'età che, ad **oggi**, non è coperta. Attualmente le famiglie con bambini in età 3mesi-1anno sono spesso costrette ad appoggiarsi ad altri asili in paesi limitrofi. Difficilmente poi l'utenza che si iscrive altrove torna nella struttura comunale al compimento dell'anno di età. Ecco che quindi l'apertura della sezione lattanti consentirebbe un ampliamento del servizio che potrebbe diventare maggiormente attrattivo nella speranza poi di fidelizzare e far rimanere i bambini all'interno del nostro polo scolastico. L'apertura della sezione lattanti va valutata in termini di costi sia per la parte gestionale (costo/mese per bambino) sia per la parte infrastrutturale (modifiche necessarie per rendere la struttura idonea e a norma per accogliere i lattanti). Pertanto l'ipotesi dipende dai costi di realizzazione e gestione. L'amministrazione ha partecipato e parteciperà ai bandi pubblici, in particolare nell'ambito del PNRR, per potenziare, anche per tramite di ampliamenti della struttura, il servizio nido

Per quanto concerne la fascia pre-scolare 3-6, quindi **scuola dell'infanzia**, l'intenzione è fornire un'offerta ludico/formativa extra-scolastica che abbia come finalità l'avviamento allo sport ma anche l'apprendimento, complementare alla scuola ma mai sostitutivo, di una lingua straniera nei tempi e nei modi che più si addicono alla fascia di età in considerazione. Sappiamo che l'apprendimento delle lingue è tanto più efficace quanto più viene iniziato in giovane età e, il farlo sotto forma di gioco, rappresenta una valida alternativa piacevole ed efficace.

Tutti i servizi extra-scolastici dovranno continuare ad essere adeguati alle normative Covid, ma andranno comunque promossi e incentivati. A tal proposito l'amministrazione conferma di voler estendere il servizio di pre-scuola gratuito anche alla scuola dell'infanzia a partire dall'anno scolastico 2022/2023, in modo da agevolare i genitori che devono recarsi presto al lavoro. Sappiamo che la natalità degli ultimi due anni è stata in pesante calo pertanto crediamo che sia importante rendere attrattivi i nostri plessi scolastici anche per i non residenti. Questo sarà possibile offrendo servizi integrativi (come il pre-scuola e le attività extra-scolastiche)

L'amministrazione intende altresì verificare ed aggiornare i presidi di prevenzione incendi per i locali che accolgono il nido e la scuola dell'infanzia, nonché provvedere all'adeguamento degli impianti idrotermosanitario ed elettrico. Anche per la scuola dell'infanzia si prevede la partecipazione dell'ente ad eventuali bandi per il potenziamento e l'ampliamento della struttura.

Per la **scuola primaria** l'amministrazione si impegnerà nel mantenimento del servizio di doposcuola (opzionale) e, ove necessario, per aumentare le dotazioni tecnologiche.

L'amministrazione intende continuare a offrire il servizio di pre-scuola gratuito che fornisce custodia ai bambini nel lasso di tempo tra l'arrivo a scuola e l'inizio delle lezioni. Sappiamo che spesso le famiglie, per esigenze lavorative, hanno necessità di portare a scuola i bambini in anticipo rispetto agli orari stabiliti e questo problema si è acuito con l'entrata in vigore degli ingressi scaglionati messi in atto dalle scuole in seguito alla pandemia. Il servizio si svolge nei locali scolastici ed è autorizzato dalla dirigenza scolastica, è affidato ad una cooperativa sociale e, se ne sarà ravvisata la necessità, potrebbe essere esteso anche al momento dell'uscita da scuola, per i ragazzi che non usufruiscono del dopo-scuola.

L'amministrazione intende continuare a perseguire l'obiettivo di una mobilità sostenibile e alternativa al trasporto scolastico, incentivando e sostenendo le famiglie con servizi integrativi idonei (car pooling). Sarà così possibile disporre di risorse ulteriori da poter investire in azioni a vantaggio di tutta la popolazione scolastica.

È altresì intenzione dell'amministrazione completare alcuni importanti interventi di manutenzione all'edificio della scuola primaria che dei tre plessi, è quello più datato. È già in previsione la manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico, tuttavia saranno necessarie ulteriori manutenzioni in particolare all'impianto idrotermosanitario e impianti igienici nonché verificare periodicamente e sistematicamente tutti i presidi di prevenzione incendi, incluso il CPI.

Necessaria e urgente la verifica e/o sostituzione dei parapetti della scala che conduce al primo piano.

Non da ultimo, è auspicabile la realizzazione di una sala mensa dal momento che i bambini della scuola primaria non dispongono allo stato attuale di un locale idoneo. Visto l'adeguamento del giardino avvenuto nel corso del 2021, sarebbe inoltre apprezzabile l'inserimento di qualche elemento di arredo, atto a far trascorrere all'aperto anche momenti didattici oltre che ricreativi. Ci si riferisce in particolare a panche e/o sedute in aree opportunamente ombreggiate da gazebo e/o altre soluzioni idonee.

La **scuola secondaria di primo grado** ha adottato una nuova metodologia didattica che prende spunto da una rete di scuole che si definiscono "SenzaZaino" ®. I valori fondanti di "SenzaZaino" ® si basano su tre concetti: ospitalità, responsabilità, comunità. Un approccio diverso alla didattica che passa anche, ma non solo, da una diversa gestione della giornata scolastica, dei materiali e degli ambienti.

Va sottolineato che la scelta didattica è ad opera della direzione e del corpo docenti, tuttavia l'amministrazione comunale ha scelto di sostenere con forza il progetto e continuerà a farlo. Dall'anno scolastico 2021/2022 questa metodologia è a regime in tutte e tre le classi del plesso che è pertanto diventato un modello innovativo rispetto alle scuole dei paesi limitrofi.

In linea generale l'amministrazione auspica che la metodologia "SenzaZaino" ® possa essere estesa anche agli altri ordini di scuola presenti nel comune.

Anche per la scuola primaria e secondaria, come per la scuola dell'infanzia, si intende valutare la possibilità di proporre attività extra-scolastiche pomeridiane a carattere sportivo, culturale ed educativo, compatibilmente con la richiesta delle famiglie e con le disponibilità dei locali.

La scuola secondaria ha partecipato negli ultimi tre anni alle attività del progetto 4H di cui il comune di Baone era partner. A progetto concluso, alcune delle attività potrebbero comunque proseguire ed essere messe a regime, in modo tale da non disperdere il patrimonio educativo che si è venuto a creare. Si parla nello specifico dell'educazione ambientale e dell'orto didattico che gli alunni hanno molto a cuore e verso il quale hanno dimostrato molta attenzione ed interesse.

Nell'ambito della metodologia di studio adottato, ben si collocherebbe anche un'aula all'aperto che, a turno, le classi potrebbero utilizzare per svolgere lezioni in giardino, in un'area adeguatamente ombreggiata e predisposta per l'outdoor education.

L'amministrazione comunale intende inoltre continuare ad organizzare, con la direzione didattica, uscite e viaggi d'istruzione che possano donare ai ragazzi momenti di educazione esperienziale e che possano restituire loro normalità e socialità, anche fuori dall'ambiente scolastico.

Da gennaio 2022 la ristorazione scolastica è affidata alla cooperativa Sant'Anselmo che ha portato un miglioramento dal punto di vista della qualità del cibo offerto ai nostri ragazzi. Questo miglioramento è stato reso possibile anche grazie all'implementazione della cucina esistente presso la scuola dell'infanzia, che ora prepara i pasti in loco per tutti e tre i plessi scolastici del comune. Purtroppo la scuola non è dotata di ampi spazi di servizio per cui si ipotizza, compatibilmente con le possibilità tecniche realizzative e con le disponibilità dell'ente, di realizzare un piccolo ampliamento dei locali cucina e stoccaggio derrate. In alternativa all'ampliamento si potrebbe pensare di dotare la struttura di un locale esterno, esteticamente e paesaggisticamente compatibile con la scuola nel suo complesso. Questo locale potrebbe servire a custodire i prodotti non deperibili della cucina e

della scuola in generale, i prodotti per la pulizia, i boccioni di acqua che gradualmente dovrebbero sostituire completamente le bottigliette monouso in favore dell'acqua in borraccia.

Si intende altresì provvedere a completare

- l'efficientamento energetico negli edifici in cui non si è ancora intervenuto
- Alla verifica dei requisiti di prevenzione incendi.
- Alla verifica dei requisiti di sicurezza di scale e parapetti

L'amministrazione comunale intende altresì incentivare, se possibile anche con l'ausilio di contributi regionali e/o statali, progetti articolati di attività per i ragazzi della fascia 5-14 anni, che possano offrire attività sportive, ludiche ma anche di scoperta e valorizzazione del nostro territorio e del parco dei colli euganei.

L'intenzione dell'amministrazione è pertanto quella integrare i centri estivi, che rimangono comunque un impegno annuale stabile, proponendo un'offerta di più ampio respiro che sia insieme ludica e didattica e che, soprattutto, infonda nei ragazzi la cura per se stessi e per l'ambiente che li circonda.

I progetti potrebbero aprirsi alla collaborazione con enti ed associazioni del territorio (ad esempio Ente Parco dei Colli Euganei, AcqueVenete, Pro-Loce, costituendo Consulta dei Giovani e Consulta della Terza età).

Per quanto concerne la gestione amministrativa dei servizi scolastici, l'amministrazione si propone di adottare gli opportuni accorgimenti, anche tecnologici, per cercare di ridurre i tempi di contabilizzazione e di imputazione dei pagamenti, la verifica puntuale dei pagamenti effettuati o non effettuati e il monitoraggio continuo della gestione finanziaria delle entrate derivanti dai servizi scolastici. Si è colto purtroppo troppo spesso il disagio di molte famiglie che non vedono imputati in tempi ragionevoli i versamenti effettuati o che necessitano di certificazioni (ad esempio per il bonus nido) che impiegano tanto tempo ad essere emesse.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19, sarà impegno dell'amministrazione promuovere proposte culturali ed iniziative che coinvolgano la popolazione di tutte le fasce di età.

In particolare:

- offrire ai bambini delle scuole di Baone proposte formative, ludiche e didattiche, condivise con l'istituzione scolastica, di incentivazione alla lettura e di educazione ambientale e civica;

- ai ragazzi e ai giovani del nostro comune offrire opportunità culturali, formative e di socializzazione attraverso eventi e percorsi itineranti per riscoprire il patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio ed apprezzarne le bellezze e le risorse, inoltre iniziative formative culturali che accrescano il senso civico, il rispetto delle persone e dell'ambiente, i valori della democrazia e della partecipazione.

Per raggiungere tali obiettivi - già da settembre alcune classi dei nostri plessi scolastici saranno accompagnate ad assistere a rappresentazioni teatrali per bambini e ragazzi presso il teatro di Valle san Giorgio;

- saranno proposte attività di formazione alla raccolta differenziata tenute da esperti di "Gestione ambiente"
- saranno promosse iniziative per celebrare la giornata mondiale dell'acqua e quella delle Api e della biodiversità.

Alla fascia di popolazione adulta si potranno proporre corsi teorico pratici per conoscere o accrescere le competenze informatiche o altri corsi di interesse generale.

L'amministrazione intende inoltre farsi promotrice di iniziative volte anche all'accrescimento della cultura personale e alla valorizzazione dei talenti anche tramite l'organizzazione di presentazioni di libri, autori ed artisti, attraverso i dovuti riconoscimenti ai cittadini benemeriti e gli eventi legati a ricorrenze particolari e alla memoria storica.

- Saranno organizzati, in concerto anche con associazioni culturali del nostro comune, degli eventi di tipo teatrale e musicale per riavvicinare i cittadini a momenti di spettacolo e di riflessione e per favorire il ritorno alla normalità. In quest'ottica è previsto prima del periodo natalizio un concerto di musica presso la chiesa di Valle San Giorgio aderendo alla rassegna "Musica e Antiche Chiese 2022"

Sarà realizzata e presentata una pubblicazione, alla quale da circa due anni sta lavorando uno storico locale, Paolo Bonaldi, collaboratore del Centro Studi Ettore Luccini. La pubblicazione avrà l'obiettivo di ricostruire il percorso storico ed istituzionale che ha portato nel tempo alla formazione del Comune di Baone con le sue frazioni, come risulta oggi., coprendo un periodo storico, che va dal 1860 ad oggi circa, mai trattato dagli storici locali nelle precedenti pubblicazioni.

Sarà necessario creare i presupposti per la rinascita di alcune emergenze architettoniche che si trovano nel nostro comune, prime tra tutte Villa Mantua Benavides per la quale si dovrà trovare una forma di gestione che la renda maggiormente fruibile e la valorizzi come sede preferenziale di attività culturali, di iniziative ed eventi di interesse e richiamo. Il nostro patrimonio storico ed architettonico potrà essere valorizzato ed offrire al territorio ed al visitatore un polo attrattivo ed unico, capace di coniugarsi con le vicine realtà museali e con le bellezze ambientali e naturalistiche dei nostri colli.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito di questa amministrazione comunale cercherà di arricchire il concetto essenziale dell'attività motoria solo dedicata al benessere psico-fisico e di utilizzare i mezzi a disposizione, come la palestra comunale, per creare formazione ed aggregazione per tutte le fasce di età e per creare nuove interazioni tra le persone.

Si farà particolare attenzione soprattutto ai bambini e ragazzi in età scolare favorendo le attività sportive esistenti e proponendo, attraverso le associazioni sportive operanti nel territorio, attività che da un lato avvicineranno i giovani allo sport, dall'altro porteranno il beneficio di essere effettuate direttamente dopo l'orario scolastico supportando i genitori negli orari di termine lavoro.

Sarà cura di questa Amministrazione aderire a tutte le iniziative/bandi che ricercano la promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva per contribuire, in questo periodo segnato dalle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica Covid 19, ad allontanare la sedentarietà e a far vivere momenti di "normalità" e socialità, sempre nel pieno rispetto delle norme dettate dallo stato sanitario.

Anche per questo, oltre alle attività svolte in palestra, saranno incentivate e proposte iniziative rivolte alla scoperta e alla valorizzazione del nostro stupendo territorio con proposte ludico-sportive innovative da svolgersi in ambiente naturale per favorire, nel contempo le buone conoscenze e pratiche dell'educazione ambientale. Saranno riproposte attività sportive e ludiche all'interno del progetto comunale centri estivi, che ha da anni registrato grande partecipazione e gradimento.

Un'attenzione particolare potrà essere dedicata anche alla fascia della terza età con una proposta di attività motoria adattata ad essa dedicata.

I giovani sono una risorsa importante per il nostro Comune, l'Amministrazione favorirà la realizzazione di una serie di iniziative atte a valorizzarne il ruolo all'interno della comunità, quali il potenziamento dell'accesso a postazioni informatiche e a internet (saletta comunale), Covid permettendo, anche con l'introduzione della fibra ottica; la creazione di un punto di riferimento per dare informazioni o supporto/orientamento ai giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro; uno sportello decentrato della biblioteca. Sarà accreditato il Comune e stipulata una convenzione con un'associazione per ospitare nr. 2 ragazzi facenti parte del progetto di Servizio Civile Universale. Saranno previsti dei corsi/incontri atti a fare apprendere ai giovani alcune delle attività tipiche del nostro territorio, affinché non vengano perse nel passaggio generazionale (corsi di cucina, coltivazioni di orti/piante, pratiche tradizionali). Saranno mantenute e favorite le attività/forme associative aggreganti (Consulta dei giovani). Il Comune promuove le iniziative organizzate dalla Consulta dei Giovani, che possano essere di carattere culturale, sportivo, ambientale o musicale.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Verranno favorite opere di interesse per la comunità, che puntino a valorizzare le frazioni e ad assicurare una crescita della nostra comunità che consenta di mantenere in vita con prospettive sicure le nostre scuole e i servizi.

La pianificazione territoriale si esplicherà attraverso una particolare attenzione:

1. Favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente.
2. Prevedere una attenta crescita urbanistica nel pieno rispetto della programmazione comunale (PAT) e del Piano Ambientale del Parco e delle nuove norme regionali sul contenimento del consumo di suolo; A questo proposito sarà necessario armonizzare la nuova normativa regionale del

contenimento del consumo del suolo con il PAT e il PA. Operazione che non appare agevole, soprattutto per rendere coerente la legge regionale sul consumo del suolo con la zonizzazione del PA.

3. Predisporre l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, ricercando opportunità e finanziamenti. Alla luce della crisi energetica in atto ed all'aumento dei costi e alla necessità di contenerli si rende necessario continuare nell'opera di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica. Si rende necessario cercare di predisporre tutti quei passaggi necessari, se attuabili, per la predisposizione delle Comunità Energetiche al fine di conseguire finanziamenti all'uso previsti dalla Regione Veneto e dai futuri PNRR.

4. Portare a compimento le varianti al nuovo Piano degli Interventi in itinere e darne attuazione per rispondere alle istanze della popolazione nel rispetto dei vincoli esistenti, risolvere nell'interesse pubblico i diversi contenziosi urbanistici ereditati, cercare di dare risposta all'esigenza di aree per l'Edilizia Pubblica Residenziale o convenzionata (dobbiamo purtroppo registrare che la variante al PA appositamente predisposta è giacente al Parco Colli da circa 2 anni), di incrementare l'attenzione all'ambiente censendo sentieri e corsi d'acqua, possibilmente condividendo tale attività con il Parco Colli. L'Amministrazione comunale porterà a compimento l'iter per approvare le richieste di variante verde. Accettando anche quelle richieste pervenute oltre i termini.

5. Il Piano degli Interventi dovrà prevedere la possibilità di realizzare alcune alienazioni (ex Scuole Calaone e Rivadolmo già inserite nel BP 2019) anche mediante il trasferimento del relativo volume. A questo proposito si darà attuazione alla convenzione con l'Ater per la realizzazione di alloggi sociali mediante alienazione delle ex Scuole a Calaone.

6. Avviare una serie di accordi pubblici-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 16 del DPR 380/2001 con l'obiettivo di conseguire l'interesse pubblico, lo sviluppo economico e sociale del nostro comune, il recupero di siti degradati. Le opere/interventi di interesse pubblico che gli accordi pubblico-privati potranno finanziare, mediante corresponsione di risorse finanziarie o interventi diretti, secondo il presente DUP sono le seguenti: realizzazione Piano triennale degli interventi, interventi di manutenzione, miglioramento ed implementazione della viabilità comunale e delle piste ciclo-pedonali, manutenzione e implementazione di parcheggi e aree verde pubblico attrezzato, manutenzione ed implementazione degli edifici pubblici esistenti, manutenzione della palestra e implementazione delle aree sportive, edilizia convenzionata, edilizia assistenziale, recupero risorse per l'assicurazione di servizi comunali essenziali quali l'assistenza sociale, i servizi scolastici, servizi comunali di interesse pubblico, servizi di manutenzione del territorio (frane, sentieristica, manutenzioni beni pubblici, sicurezza stradale, ecc.), manutenzione, efficienza energetica ed implementazione illuminazione pubblica, ecc.

7. Individuare un'area per un magazzino/archivio comunale. Inoltre si provvederà a realizzare una piastra sportiva polivalente in Baone Centro, possibilmente mediante accordo pubblico/privato o mediante nuova pianificazione urbanistica con finalità di pubblico interesse, anche mediante procedimento espropriativo.

8. Saranno profusi tutti gli sforzi e le competenze e laddove si riterrà necessario si provvederà ad attingere a competenze esterne per la partecipazione ai diversi bandi PNRR. Edifici scolastici, Palestra, mobilità sostenibile, parchi, manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili comunali, aree gioco, aree sportive, percorsi inclusivi, rigenerazione urbana, rivitalizzazione dei nostri borghi saranno tutti temi che cercheremo di sviluppare attraverso i futuri bandi PNRR. Il Comune per alcuni di questi potrà fungere da Ente capofila di un gruppo di Comuni.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Va sostenuta la lotta a tutte le forme di inquinamento, per preservare l'ambiente e per tutelare la salute dei cittadini: con questo obiettivo l'Amministrazione si impegna attivamente in tutti i tavoli in cui ha rappresentanza (parco colli, provincia, regione, consorzi, e tavoli tematici).

Igiene ambientale e smaltimento dei rifiuti

Obiettivo inderogabile sarà conseguire uno stato di decoro e pulizia in tutto il territorio comunale e nel contempo far crescere la coscienza civica sulla necessità di arrivare ad una netta riduzione della produzione di rifiuti, ad effettuare una corretta differenziazione e conferimento secondo le direttive ed i regolamenti vigenti.

- Si dovranno trovare le giuste formule informative e formative per educare le giovani generazioni ed i cittadini ai comportamenti corretti in tema di raccolta-recupero-riciclo avvalendosi del settore educazione ambientale di Sesa, "Gestione ambiente".
- Si vigilerà che i servizi ecologici prestati (porta a porta, su chiamata, rifiuti speciali, eco centro, sportelli, ecc) siano ottimali e favoriscano i corretti comportamenti degli utenti e la loro collaborazione.
- Si sanzioneranno i comportamenti scorretti non conformi alle norme e ai regolamenti e che recano danno alla comunità, in particolare verranno sanzionati gli autori di atti di abbandono di rifiuti nel territorio o di rifiuti non correttamente conferiti o di rifiuti abbandonati nei pressi delle isole ecologiche.
- Per individuare gli autori di queste azioni di inciviltà, dannose e costose per tutta la comunità, verranno installate delle telecamere "foto-trappole".
- Saranno organizzate delle giornate ecologiche, aperte alla partecipazione volontaria, per la raccolta di rifiuti abbandonati nel territorio con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul problema.
- Con l'ordinanza sulla limitazione dell'uso della plastica, si proibirà la vendita della plastica monouso e il suo uso nelle mense scolastiche, negli stand gastronomici ed esercizi pubblici, per ridurre l'impatto della plastica sull'ambiente.
- Alla luce delle nuove norme si aggiornerà il regolamento di pulizia urbana.

Parchi urbani: si farà in modo che siano regolarmente tenuti in condizioni di decoro e pulizia. Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni. In particolare per il "Parco delle Ginestre", che per le sue dimensioni e per la collocazione abbisogna di maggior controllo, si affiderà, in via sperimentale, ad un paio di volontari il compito di apertura / chiusura e controllo. Si continuerà la ricerca di finanziamenti finalizzati alla sostituzione di arredi urbani attrezzature nei parchi e parchi gioco (un primo intervento di ripristino ha interessato il Parco Urbano sito in Piazza XXV Aprile)

Con riferimento alle singole forme inquinanti si intende promuovere le seguenti iniziative:

Inquinamento dell'aria:

- Conferma della opposizione alla possibile trasformazione dei cementifici in bruciatori di rifiuti, proponendo quale soluzione a questo problema il potenziamento della raccolta differenziata, per arrivare progressivamente alla produzione di rifiuti "zero".
- Per far fronte all'aumento dell'inquinamento da pm10 si dovrà attuare corretta informazione e controllo dei comportamenti regolamentando la combustione delle sterpaglie e le forme di riscaldamento degli ambienti con mezzi più efficienti e meno inquinanti.
- Applicazione puntuale e controllo delle limitazioni del passaggio del traffico pesante.

Inquinamento dell'acqua:

- Attenzione e controlli rispetto alle nuove forme di inquinamento dell'acqua di superficie e delle falde acquifere, in particolare quelle da PFAS, con iniziative informative nel merito.

Inquinamento dei terreni:

- Prevenzione di ogni forma di inquinamento dei terreni adibiti a colture.
- Applicazione dell'ordinanza sindacale N°5, Reg. pubbl. N°266 del 05/07/2019 sull'uso di compost e prodotti fertilizzanti sui terreni agricoli del territorio.
- Iniziative di informazione e formazione in materia di uso di prodotti fertilizzanti e di pesticidi nei terreni coltivati e nelle colture.
- Controllo sul rispetto puntuale del regolamento comunale sull'uso dei prodotti chimici in agricoltura.
- Proseguirà l'impegno nella salvaguardia delle api attraverso interventi ed iniziative che ne proteggano l'esistenza e favoriscano il loro importante ruolo nella catena botanica:

Baone è Comune amico delle api e ci si dovrà impegnare alla salvaguardia degli impollinatori facendo rispettare il regolamento sull'uso dei fitofarmaci, favorendo piantumazioni melliflue e seguendo, in concerto con gli apicoltori locali, l'Apiario Comunale.

Il nostro Comune ha aderito anche all'Associazione Patavina Apicoltori e sosterrà le iniziative che saranno proposte

Inquinamento acustico:

- E' necessario dare piena applicazione al piano di zonizzazione acustica di cui si è dotato il Comune, strumento che dovrebbe garantire il territorio da questa forma inquinante.

Inquinamento luminoso:

- Graduale trasformazione dell'illuminazione pubblica con lampade a led e lampioni fotovoltaici per contenere l'inquinamento luminoso e i consumi energetici.

Inquinamento elettromagnetico:

- Monitoraggio continuo del livello di inquinamento da emittenti radiotelevisive sul monte Cero e nell'abitato di Calaone
- Monitoraggio del livello di inquinamento dei ripetitori per la telefonia mobile.
- Controllo e regolamentazione delle richieste di postazioni di antenne e ripetitori per gestori telefonia e servizi diversi.

I colli sono individuati come principale risorsa del nostro territorio e come tale, patrimonio da tutelare e salvaguardare.

Al fine di accedere a finanziamenti per la tutela del patrimonio naturale e culturale, si conferma la prosecuzione del progetto “patto dei sindaci” che si propone attraverso la riduzione generale del consumo energetico la riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030.

Parco dei Colli Euganei: un’attenzione speciale va riservata all’Ente il cui ruolo entra di diritto in tutti temi ambientali. Si ribadisce innanzitutto che la presenza dell’Ente Parco è indispensabile per la salvaguardia e la tutela del nostro territorio e che questa Amministrazione è contraria a qualsiasi provvedimento che preveda il restringimento dei confini del Parco o il depotenziamento delle sue tutele. I comuni del Parco devono essere coinvolti dalla governance dell’ente e diventare protagonisti, non semplicemente spettatori, di ogni decisione o progettualità che riguardi il territorio. E’ dunque necessario in questo Ente, oltre che ottimizzare le risorse e migliorare l’efficienza, prevedere, insieme con l’aggiornamento della variante generale del Piano Ambientale del Parco, un programma di manutenzione della sentieristica, di riqualificazione e sviluppo dell’area che rilanci e valorizzi le peculiarità naturalistiche, storiche, architettoniche ed enogastronomiche di tutto territorio dei colli euganei. E’ altresì necessario che il Parco sia tutore della salvaguardia degli Habitat caratterizzati da biodiversità e protetti dalle normative comunitarie, ad esempio dei Vegri, e che eserciti un’azione di controllo e repressione rispetto alle pratiche ed attività non compatibili o abusive come il Mountain Bike enduro, il Downhill e il motocross.

Cinghiali: La presenza crescente dei cinghiali rappresenta una vera e propria emergenza per i danni che provoca all’agricoltura e al territorio. Il nostro comune si attiverà negli appositi incontri e tavoli specifici, insieme a tutti i Comuni dei Colli Euganei e alle categorie degli operatori agricoli per affrontare e trovare insieme al parco soluzioni definitive al problema.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Va assicurata la mobilità esistente nel nostro territorio. Un territorio complesso che abbisogna di collegamenti soprattutto con le città sedi di istituti scolastici (Padova, Este, Monselice, ecc.) e non solo per motivi di studio ma anche per accedere ad a mezzi di comunicazione più rapidi e collegati con molteplici città (ferrovia). Anche il trasporto da e per l’Ospedale Unico va sostenuto e favorito.

Grazie alla continua ricerca di contributi, si conta di poter intervenire ad integrare la rete di piste ciclabili con nuovi tratti per favorire una mobilità sostenibile e non impattante. Nel contempo si dovrà rivalorizzare attraverso interventi di straordinaria manutenzione la pista ciclabile Baone-este esistente. I Comuni di Baone e Este hanno ottenuto finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale Este-Rivadolmo. Il Comune di Baone si sta impegnando per accedere ad ulteriori contributi per potere estendere il percorso ciclo-pedonale a tutta Via Banze.

Sempre per migliorare la viabilità e conseguentemente la sicurezza si avvieranno nel 2022 i lavori per la realizzazione della Rotonda di Rivadolmo.

Il nostro territorio è inoltre interessato da diverse iniziative ed eventi ludico-sportivi che vanno ad incidere sulla viabilità e mobilità alla cui organizzazione va data collaborazione, ma va pure assicurato il controllo e il rispetto per il territorio, per le cose e gli abitanti del comune. Da questo punto di vista le autorizzazioni o pareri relativi agli eventi ciclistici e sportivi in genere che interessano e coinvolgono il territorio comunale dovranno essere attentamente vagliati.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La fase di lockdown vissuta nel corrente anno ha fatto emergere in maniera preponderante l'importanza della Protezione Civile Comunale. L'attività dei volontari della Protezione Civile è stata preziosissima in tutte le fasi dell'emergenza Covid e lo sarà anche nei prossimi anni.

Questi gli obiettivi che si propone l'amministrazione:

1. sostegno attuale gruppo con maggior disponibilità e collaborazione con risorse logistiche, amministrative e organizzative
2. gestione corsi formazione/aggiornamento volontari
3. collaborazione con altri enti / comuni
4. realizzare di un nuovo magazzino
5. incrementare i volontari sensibilizzando la popolazione
6. fare formazione nelle scuole con i volontari per dare nozioni di prevenzione nelle attività quotidiane

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

A seguito dell'emergenza COVID-19 nel territorio permangono alcuni bisogni/esigenze:

esigenze sul territorio:

- Resta attivo il servizio di spesa e farmaci a domicilio per chi impossibilitato allo spostamento e senza aiuti durante il periodo di isolamento
- Essendo quasi esauriti i fondi ministeriali per la solidarietà alimentare, il Comune, in accordo con Croce Rossa Italiana sostiene la distribuzione bimestrale di beni alimentari alle famiglie maggiormente in difficoltà su segnalazione dell'ufficio Servizi Sociali
- Come conseguenza del periodo COVID si è registrato un disagio sociale e psicologico crescente nella popolazione, gli accessi presso gli uffici comunali registrano un approccio difficoltoso con l'utenza spesso infatti impossibilitata a focalizzare i bisogni reali e concreti sui quali gli uffici

comunali possono agire. È attivo uno sportello sociale di supporto psicologico e individuazione dei corretti strumenti di gestione delle richieste in entrata che supporterà le azioni dell'ufficio Servizi Sociali. Tale sportello verrà gestito da Croce Rossa sulla base della convenzione esistente con il Comune di Baone ed eventuali modifiche.

- Per sostenere e supportare la fascia della terza età nel nostro territorio sono previsti nel territorio comunale una serie di eventi ed attività a supporto dell'invecchiamento attivo che rientrano nel progetto P.E.R.L.A finanziato dalla Regione Veneto per il quale abbiamo partecipato e vinto il bando.
- Al fine di mantenere i percorsi ricreativi e ludici finora costruiti restano in programma i soggiorni climatici per la terza età attraverso la convenzione con una associazione a supporto.
- Il periodo in cui l'ospedale di riferimento, Madre Teresa di Calcutta, è stato destinato interamente ai malati Covid ha determinato che un intero territorio fosse privo di una adeguata copertura sanitaria. Molti ammalati anche con patologie gravi sono stati costretti a peregrinare in altri ospedali distanti (Piove di Sacco, Camposampiero e Cittadella) evidenziando ancora una volta la poca attenzione dei decisori politici (ASL e Regione) verso il nostro territorio, privo tra l'altro ancora di collegamenti viari adeguati. Nei prossimi anni pertanto l'amministrazione continuerà a rappresentare in tutte le sedi ritenute opportune il diritto alla salute dei nostri concittadini.

Prevenzione

A tutela della salute pubblica, il Comune sarà parte attiva nell'adozione di tutte le iniziative a salvaguardia dell'ambiente contro ogni forma di inquinamento.

In collaborazione con i medici di medicina generale, l'Ulss di riferimento e le Associazioni, il Comune promuoverà momenti di informazione e progettualità rivolte alla popolazione sui corretti stili di vita. La prevenzione sarà inoltre perseguita come obiettivo di questa amministrazione attraverso la partecipazione a bandi di settore.

Monitoraggio servizio sociale

Si conviene sulla necessità di migliorare, promuovere e rilanciare i servizi sociali, con particolare riferimento al servizio di assistenza domiciliare in favore delle persone non autosufficienti. Si ritiene fondamentale, in questo particolare periodo, consolidare alcuni servizi già garantiti dal Comune quali l'erogazione dei pasti a domicilio, il telesoccorso, aiuti domestici e cura della persona, rinforzare il trasporto per persone anziane o non autosufficienti che hanno necessità di visite mediche e prestazioni sanitarie presso ambulatori, Ospedali, centri di cura, ecc. Il servizio taxi agevolato sarà riproposto.

Volontariato

In carenza di risorse pubbliche è fondamentale l'apporto delle associazioni di volontariato, a cui il Comune ha sempre fornito supporto tecnico, operativo e, nei limiti delle poche risorse disponibili, anche economico.

Viene ritenuta strategica la rinascita della Consulta della terza età e il rilancio della Consulta delle Associazioni per il raggiungimento di obiettivi comuni. Verrà stipulata apposita convenzione con Croce Rossa Italiana per la gestione del Banco Alimentare.

Personale assegnato ai servizi sociali

Si ricorda che sono state fatte presenti in diverse occasioni lacune, ritardi, limiti nella gestione dei servizi sociali e nell'alfabetizzazione informatica degli adempimenti. Nonostante si sia supportato nel 2021 il servizio con Assistenti Sociali ed Associazioni per completare la formazione di chi svolge

la funzione sociale continua a mancare la capacità di intervenire con prontezza e di dare seguito con puntualità al perseguimento degli obiettivi che l'amministrazione individua. Viene così messa in pericolo la possibilità di partecipare attivamente a bandi con finalità sociali, all'ideazione di progetti sociali, allo stare al passo con dinamicità alle opportunità che si prospettano anche con i fondi Pnrr e con le necessarie risposte alle istanze sociali dei cittadini. Increscioso l'esempio della mancata assegnazione dell'alloggio sociale, disponibile da 12 mesi. Pertanto si chiede ai responsabili di intervenire per garantire l'efficienza, efficacia, prontezza e la piena funzionalità del servizio.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il territorio comunale rappresenta una indubbia potenzialità per la valorizzazione di diverse attività economiche. Tra queste l'agricoltura e i suoi prodotti e l'offerta enogastronomica. Il Comune si impegnerà per la promozione dei prodotti e produzioni locali. Il sostegno all'agricoltura assicura anche la conservazione dello stupendo paesaggio di un territorio interamente compreso all'interno del Parco dei Colli Euganei. Sarà cura dell'amministrazione comunale assicurare piena collaborazione con le associazioni ed imprese presenti nel territorio.

Obiettivo di questa amministrazione è quello di individuare finalmente un progetto sostenibile anche economicamente per la valorizzazione della Valcalaona, garantendo con il proprio ruolo la promozione e tutela del patrimonio pubblico locale: in riferimento alla concessione in essere alla data della presente, l'amministrazione ha intrapreso una procedura diretta alla concreta tutela del patrimonio sia immobiliare che culturale della Valcalaona, con l'obiettivo di rilanciare un percorso condiviso con gli attori del territorio, con un respiro sovracomunale. L'amministrazione intende coinvolgere in questo percorso in particolare le comunità di Calaone e Rivadolmo, direttamente e attraverso la Commissione della Valcalaona.

Si valuterà la possibilità di realizzare, in collaborazione con l'Ente Parco e con la Pro Loco di Baone, ed in coordinamento con altre iniziative territoriali e regionali/nazionali (si veda il Biodistretto Colli Euganei) azioni dirette ad identificare e valorizzare nel mercato i prodotti agroalimentari valorizzandone la tipicità, l'ecocompatibilità e la qualità.

Per quanto riguarda il turismo il Comune intende essere sempre più e meglio parte attiva della Organizzazione di Gestione della Destinazione (O.G.D.) TERME E COLLI EUGANEI, per inserire in un'azione coordinata di area la proposta dei propri operatori. Ne nostro territorio insistono attività di turismo enogastronomico ed agricoltura di qualità, da sostenere e da incentivare quali veri custodi del territorio stesso e protagonisti dello sviluppo.

La contingenza emergenziale dipendente dal Coronavirus ha provocato un ripensamento delle politiche di sviluppo del turismo ed in sede di OGD Terme Colli Euganei si sta assistendo ad un riavvicinamento tra operatori termali e operatori dell'enogastronomia collinare. Turismo esperienziale, territori e prodotti sono i drivers di questa nuova fase economica. Il progetto di introduzione dell'imposta di soggiorno è stato sospeso per dare respiro alle attività ricettive del nostro territorio: ogni ulteriore evoluzione terrà conto di un necessario equilibrio tra imposta e beneficio. Anche nel nostro Comune ci sarà un operatore economico partecipante al progetto di Infopoint turistico della Regione Veneto per accogliere meglio i turisti in

movimento nel nostro territorio.

Baone è leader per SAU (Superficie Agricola Utilizzata) in regime Bio nel territorio collinare, con circa il 20% coltivata secondo i disciplinari biologici (dati 2017): il Comune si impegnerà a sostenere il trend sotteso a questo risultato, riconosciuto dal mercato. In questo senso il Comune è protagonista nelle sedi di concertazione locale di un percorso diretto ad una disciplina unitaria dell'utilizzo dei fitofarmaci, per arrivare all'adozione di un regolamento condiviso in materia (sulla base della proposta regionale), che sia frutto di un percorso di conoscenza e formazione comune delle nuove regole, con la collaborazione degli operatori, delle associazioni di categoria e dei sovraordinati organi regionali e loro presidi specifici locali.

Il Comune si impegna, in collaborazione e condivisione, con i coltivatori del biologico ad organizzare, compatibilmente con l'emergenza Covid, eventi pubblici di promozione e vendita dei prodotti biologici.

Il Comune si impegnerà a sostenere lo storytelling che descrive il nostro territorio, che ha nei Colli Euganei la sua fonte prima di identità ed un patrimonio da tutelare e tramandare integro alle prossime generazioni.

L'Amministrazione intende rivedere le regole e la gestione del commercio ambulante, confrontandosi con le associazioni di categoria per valutare l'opportunità di incrementarlo a favore di un maggiore servizio verso la popolazione

Il Comune si impegnerà, in accordo con le associazioni di categoria, a far conoscere e valorizzare le risorse che UE, Stato e Regione del Veneto mettono e metteranno a disposizione per la crescita e lo sviluppo della attività economiche e produttive del proprio territorio, valutando quali forme di collaborazione adottare per la realizzazione di iniziative in tale ambito. In particolare si intende portare ai tavoli locali dei portatori di interesse (stakeholders) pubblici e privati la voce degli operatori del nostro territorio, come supporto e contributo alla definizione delle specifiche del prossimo POR Regione Veneto per la programmazione 2021-2026, nonché ritornare agli operatori locali stessi, d'intesa con le associazioni di categoria, evidenza degli esiti e delle opportunità offerte dai programmi UE, italiani e regionali specifici di futura adozione.

Coordinando il lavoro con i referati competenti, Il Comune lavorerà ad un maggior collegamento tra le necessità e le proposte di lavoro delle attività produttive locali, il mondo dell'istruzione e formazione e i propri cittadini, con particolare riferimento alle giovani generazioni ed un'attenzione a chi verrà espulso dal mondo del lavoro a ragione della contingente crisi economica.

Missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il Comune di Baone ha un territorio a forte vocazione agricola e anche turistica. Ormai gli agriturismi e i B&B sono diverse decine e rappresentano sempre di più una realtà economica che potrà svilupparsi ulteriormente grazie alla bellezza del territorio e alla bontà dei prodotti agricoli. Una volta superata la fase dell'emergenza Covid, tuttora in atto, crediamo che questo contesto sia in grado di aggregare sempre più professionalità giovani ed innovative. È stato istituito all'interno dell'Ente il percorso di inserimento lavorativo di persone fragili L.I.S.A (Lavoro inclusione sviluppo autonomia) coordinato da Croce Rossa Italiana sulla base delle segnalazioni dell'ufficio Servizi Sociali.

L'Ente comunale deve essere in grado di indirizzare ed informare gli operatori agricoli e turistici delle varie opportunità e finanziamenti che all'uopo vengono programmati dagli Enti competenti, in particolare il Gal.

Inoltre il Comune di Baone è caratterizzato da un interesse dei produttori agricoli per le colture biologiche. Essendo questo settore molto attrattivo anche per una sempre maggiore consapevolezza delle persone di sugli effetti nocivi dei pesticidi, si cercherà di valorizzare e favorire un'agricoltura poco impattante e soprattutto a favore di acquisti dei prodotti locali controllati e a Km zero. Sarà opportuno programmare iniziative pubbliche per favorire la conoscenza e la vendita di prodotti biologici.

La tutela dell'ambiente diviene basilare e nell'esercizio di questa priorità un dialogo costante tra amministrazione comunale e agricoltori sarà la base per un futuro concetto di lavorazione dei terreni che porti in primo piano il rispetto verso l'ecosistema circostante, un esempio è la tutela delle api che sempre di più risentono dell'uso di erbicidi e pesticidi.

Si cercherà di attivare un percorso che porti i giovani verso un corretto orientamento al mondo del lavoro attuando collaborazioni con gli enti preposti e pubblicizzando eventuali corsi professionalizzanti.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'amministrazione dovrà programmare iniziative di sensibilizzazione sul risparmio energetico e sull'utilizzo delle energie rinnovabili. Dovrà favorire anche urbanisticamente il risparmio energetico nelle abitazioni di nuova costruzione.

Si dovrà proseguire con la programmazione e l'attuazione del programma di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale già realizzato parzialmente nel 2019, 2020 e 2021, conseguendo così un notevole risparmio energetico ed economico.

Inoltre nel 2022 e anni seguenti sarà cura dell'Amministrazione Comunale ricercare tutte le opportunità di finanziamento per adeguare e migliorare la situazione energetica degli edifici comunali.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'esperienza dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei è conclusa. Pensare che solo nel DUP del 2018/2019 veniva sostenuta ed incentivata ci da oggi la misura del pesantissimo errore strategico che ha generato in grande parte la crisi economica del nostro Comune. Lo statuto dell'Unione prevedeva che i comuni contribuissero alle spese in base alla popolazione o altro criterio stabilito dalla Giunta. Poiché la Giunta non aveva mai proposto ed individuato altro criterio, ciò ha determinato che dal 2015 fino al 2019 il Comune ha pagato il 44,90 % di tutte le spese del personale di Baone e anche di Arquà Petrarca e Cinto Euganeo con un enorme aggravio di spesa che ha generato la pesante crisi economica attuale. Personale che nel 2018 aveva raggiunto la cifra astronomica di 38 unità. Per questo motivo il Comune di Baone ha deciso di riprendere da 1.1.2020 il cammino autonomamente caricandosi sulle spalle il pesante fardello ereditato dall'amministrazione Zampieri. Il disastro che si è consumato in seguito al trasferimento di tutte le funzioni e tutto il personale in Unione non è certamente solo economico, ma anche organizzativo e dei servizi al cittadino. Abbiamo voltato pagina convintamente. Per i prossimi anni dobbiamo consolidare la nostra organizzazione interna e nel contempo tessere relazioni intense con i comuni contermini, con il Parco Colli, con la Provincia, Usl 6, ecc.

A questo proposito a testimoniare la capacità di tessere relazioni con gli altri Enti e di realizzare fattive relazioni tra Comuni, Provincia, Parco Colli, Acquevenete ci sono i fatti che parlano:

- Provincia : contributo per la realizzazione della Rotonda di Rivadolmo e confronto per la destinazione di Villa Beatrice assieme ad Este.
- Ater : convenzione per alloggi Sociali a Calaone e convenzione per Superbonus MiniAlloggi per anziani
- Parco Colli : compartecipazione nella vicenda relativa agli oneri derivanti dalla sentenza Giudice Civile di Padova sulla vicenda del Monte Cero.
- Acque Venete : Realizzazione fognature Baone-Casette a carico di Acque Venete
- Rigenerazione Urbana : realizzazione rete di comuni per partecipazione unitaria al bando PNRR . (Baone- Ente Capofila, Lozzo Atestino, Vò Euganeo, Ospedaletto Euganeo, Carceri)

Usl : battaglia unitaria con altri comuni per la difesa del nostro Ospedale.

Questi sono gli esempi più vistosi ma ce ne sono molti altri. In poche parole Baone è uscito dall'isolamento in cui era finito.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'Amministrazione Comunale se cesserà l'emergenza sanitaria da covid 19 , organizzerà scambi culturali con i rappresentanti e gli amici del comune francese di Coudoux col quale siamo gemellati. Il Comune in ogni caso collaborerà e sosterrà la nascita di una futura auspicata associazione. Sarà cura di Baone ricercare anche altri scambi con altre realtà soprattutto italiane, situazione sanitaria permettendo.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La situazione finanziaria del nostro comune va monitorata attentamente nel corso del triennio e vanno adeguatamente valutate le risorse da accantonare. Con il Conto Consuntivo del 2018. Del 2019 e del 2020 sono stati eliminati diversi residui attivi vetusti e ciò ha comportato una maggiore solidità del bilancio comunale. In ogni caso il fondo crediti di dubbia esigibilità va mantenuto adeguato al rapporto con i residui attivi incerti, anche se effettivamente con la manovra di rideterminazione dei residui attivi e passivi, essi sono stati sensibilmente diminuiti. Dovremmo assicurare comunque un assiduo impegno nel recupero dei residui attivi presenti in bilancio in modo da prevedere una conseguente rideterminazione del FCDE. In ogni caso in sede di bilancio di previsione 2021 e anche 2022 abbiamo implementato il FCDE. Sarà nostra cura monitorare la situazione nel triennio 2022-2024 consapevoli che molto è stato fatto per assicurare la dovuta stabilità di bilancio e che ci lasciamo alle spalle il periodo più difficile e problematico.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'amministrazione comunale si adopererà per ottenere finanziamenti pubblici e privati per il conseguimento degli obiettivi programmatici fissati nei documenti di programmazione. Viene esclusa la possibilità di contrarre mutui se non in presenza di effettive opportunità che saranno valutate dal Consiglio Comunale (vedi ad esempio mutui a tasso zero).

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Stante la situazione finanziata ereditata dalla precedente amministrazione ci si adopererà per contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria prevista dalla normativa. Si precisa comunque che nel corso del triennio la situazione si normalizzerà e il ricorso all'anticipazione sarà limitato.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	850.280,00	27.000,00	0,00	877.280,00	752.620,00	405.000,00	0,00	1.157.620,00	738.370,00	5.000,00	0,00	743.370,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	28.800,00	0,00	0,00	28.800,00	29.800,00	0,00	0,00	29.800,00	29.800,00	0,00	0,00	29.800,00
4	244.550,00	1.540.810,00	0,00	1.785.360,00	244.650,00	0,00	0,00	244.650,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
5	20.000,00	250.000,00	0,00	270.000,00	12.600,00	0,00	0,00	12.600,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00
6	32.220,40	486.800,00	0,00	519.020,40	35.170,80	400.000,00	0,00	435.170,80	35.510,80	0,00	0,00	35.510,80
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	14.430,00	63.000,00	0,00	77.430,00	9.290,00	50.000,00	0,00	59.290,00	9.250,00	0,00	0,00	9.250,00
9	67.000,00	20.000,00	0,00	87.000,00	59.500,00	0,00	0,00	59.500,00	58.500,00	0,00	0,00	58.500,00
10	145.600,00	193.000,00	0,00	338.600,00	141.700,00	803.500,00	0,00	945.200,00	136.700,00	65.000,00	0,00	201.700,00
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	376.150,00	289.000,00	0,00	665.150,00	370.320,00	0,00	0,00	370.320,00	373.140,00	0,00	0,00	373.140,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	48.859,60	0,00	0,00	48.859,60	33.649,20	0,00	0,00	33.649,20	32.029,20	0,00	0,00	32.029,20
50	0,00	0,00	132.000,00	132.000,00	0,00	0,00	136.700,00	136.700,00	0,00	0,00	142.500,00	142.500,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00
TOTALI	1.828.890,00	2.869.610,00	2.104.500,00	6.803.000,00	1.690.300,00	1.658.500,00	2.109.200,00	5.458.000,00	1.675.000,00	70.000,00	2.115.000,00	3.860.000,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	964.815,03	117.001,50	0,00	1.081.816,53
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	50.786,05	0,00	0,00	50.786,05
4	309.310,86	1.548.139,02	0,00	1.857.449,88
5	24.046,35	250.000,00	0,00	274.046,35
6	42.848,90	531.732,71	0,00	574.581,61
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	26.196,31	380.740,72	0,00	406.937,03
9	70.150,14	20.000,00	0,00	90.150,14
10	157.980,04	1.137.059,64	0,00	1.295.039,68
11	1.245,00	0,00	0,00	1.245,00
12	474.760,25	389.000,00	0,00	863.760,25
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2.040,00	0,00	0,00	2.040,00
50	0,00	0,00	132.000,00	132.000,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	530.491,25	530.491,25
TOTALI	2.124.178,93	4.373.673,59	2.162.491,25	8.660.343,77

Baone, li 22 febbraio, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Sindaco

Dott.ssa Schivo Sonia

Dott. Corso Francesco



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-02-2023

Il Responsabile del servizio
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-02-2023

Il Responsabile del servizio
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 13 del 21-02-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 10-03-2023 con numero di registrazione all'albo on-line 193.

COMUNE DI BAONE li 23-02-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Punto n. 7: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025.

Sindaco CORSO: Punto successivo. Voi sapete che nel luglio 2022 abbiamo approvato il Dup per gli esercizi 2023/2025 e adesso andiamo in Consiglio comunale, questo è un atto propedeutico all'approvazione del bilancio previsione, per approvare l'aggiornamento, che è sostanzialmente l'aggiornamento relativo alle opere pubbliche, che non erano previste ancora nel luglio 2022 e quindi c'è un aggiornamento che riguarda soprattutto le opere pubbliche.

Su questo punto avete richieste, avete domande? Se non ci sono domande, io passerei il voto.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? 2 (Greggio e Belluco)

Chi si astiene? 1 (Papa S.)

L'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? 2 (Greggio e Belluco).

Chi si astiene? 1 (Papa S.)



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 02-03-2023

Il Responsabile del servizio
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 02-03-2023

Il Responsabile del servizio
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 del 09-03-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 06-04-2023 con numero di registrazione all'albo pretorio 258.

COMUNE DI BAONE li 22-03-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)